



Riviera, 14 novembre 2023

Messaggio Municipale no. 16/2023

RICHIESTA DI CREDITO SUPPLETORIO DI CHF. 608'564.59 PER LA VARIANTE ZONA CAVE DI LODRINO

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

vi sottoponiamo, per esame e approvazione, il messaggio concernente la concessione di un credito suppletorio per la completazione degli studi e delle procedure relative alla variante per la zona Cave nel quartiere di Lodrino.

1. PREMESSA – INTRODUZIONE

Il credito concesso nel 2004 dal Consiglio comunale di Lodrino si prefiggeva di trovare una “soluzione equa tra gli interessi pubblici di salvaguardia del territorio e di quelli economici delle ditte operanti in loco”. In particolare, il messaggio 5/2004 elencava i seguenti punti:

- uno sviluppo delle attività d'estrazione e lavorazione della pietra duraturo nel tempo, a sostegno della continuità di questa tradizionale industria;
- uno sviluppo economico sostenibile, orientato verso un uso razionale delle risorse primarie dell'intero processo produttivo (estrazione, lavorazione e scarto);
- uno sviluppo sostenibile dell'ambiente, dove le operazioni d'estrazione devono svolgersi nel rispetto dei limiti naturalistici e paesaggistici del luogo;
- una gestione delle attività e delle relazioni, a salvaguardia degli interessi degli attori coinvolti.

Il messaggio 5/2004 proponeva, inoltre, un elenco non esaustivo di elementi indispensabili per la pianificazione:

- la tipologia del materiale estratto (petrografia, stratigrafia, eventualmente geomeccanica);
- i dati geologici al contorno e quelli relativi alle acque di superficie e/o di falda, come pure quelli riferiti alla qualità del suolo;
- la delimitazione dei terreni da sfruttare prioritariamente e le tappe di coltivazione previste;
- la profondità massima e le modalità d'estrazione;
- l'urbanizzazione (in particolare gli accessi e le infrastrutture di servizio);
- il modo di trattamento dei materiali e la localizzazione delle costruzioni necessarie;
- il programma d'esercizio e la sua durata prevista;
- l'impatto prevedibile sull'ambiente e sulle zone edificate, e le misure di protezione necessarie;
- l'influsso che la coltivazione può avere sulla problematica dei pericoli naturali (durante e dopo le fasi di coltivazione);
- il futuro azzonamento del suolo, sospeso fino alla fine dell'esercizio e della risistemazione dei fondi conforme al citato azzonamento;
- lo stato finale dei fondi e i lavori di risistemazione.

La situazione geologica più complessa di quanto prevedibile, le modifiche legislative che hanno negli anni aumentato il grado di approfondimento necessario e quindi l'onere pianificatorio unitamente alla necessità di adattarsi alla situazione sul terreno con rielaborazione degli obiettivi e delle strategie pianificatorie, hanno comportato l'elaborazione di più progetti di coltivazione cui dover adattare la pianificazione, anche in conseguenza delle faglie riscontrate che hanno portato anche ad un evento di crollo nel dicembre 2017.

2. ISTORIATO DELLA VARIANTE CAVE DI LODRINO

Il credito di fr. 138'000.- è stato concesso nel dicembre 2004 dal Consiglio comunale.

I lavori sono iniziati rapidamente; dai consuntivi comunali si desume che dal 2005 al 2010 l'onere sopportato ammontava a fr. 131'482.20.

L'assenza della scheda V8 Cave, e l'avvio delle pressioni sul cantone a livello regionale per uno sviluppo e adozione di questa importante scheda di piano direttore, ha imposto un rallentamento dello sviluppo in attesa dei risultati.

L'attività è ripresa nel 2015-2016, sfruttando i primi risultati dello studio di piano direttore cantonale, con un ulteriore onere sopportato di fr. 115'938.45, e l'invio dell'esame preliminare all'autorità cantonale.

L'esame preliminare cantonale, sostanzialmente positivo, è stato emanato dal Dipartimento del territorio in data 22 maggio 2017.

Nel dicembre 2017 si è verificato il crollo di parte del fronte di cava. Questo evento, di dimensioni significative, ha comportato delle verifiche geologiche supplementari e una ridefinizione del limite del fronte estrattivo al fine di garantire la statica della parete rocciosa derivante dall'estrazione, non solo per garantire la sicurezza dell'estrazione, ma anche a garanzia che il versante rimanesse in sicurezza anche al termine dell'estrazione e dopo la risistemazione finale del comparto.

Durante questo periodo si sono svolti anche incontri con i proprietari e i cavisti, al fine di condividere le problematiche pianificatorie, e anche di acquisire le informazioni attualizzate riguardanti le necessità e le aspettative dei portatori d'interesse.

Questi approfondimenti, svolti dopo l'esame preliminare, hanno comportato un onere supplementare di fr. 174'586.94, ma sono stati necessari per giungere alla presentazione di un esame preliminare complementare inviato al dipartimento nell'aprile 2021, a cui ha fatto seguito un preavviso dipartimentale positivo sui nuovi contenuti nel giugno 2022.

Dopo l'emissione sono avvenuti ulteriori contatti con i proprietari e i cavisti per sondare, in vista della richiesta di credito, la disponibilità a seguire la pianificazione comunale con l'elaborazione della domanda di costruzione, al fine di ridurre le procedure e integrare le necessità operative dei cavisti all'interno della variante di PR. Purtroppo, al momento attuale, un solo operatore ha espresso in modo esplicito la volontà di seguire questo percorso.

Da notare che la variante, nella sua sostanza, ha dovuto essere elaborata ben 3 volte fino ad oggi (prima esecuzione 2005-2010, prima rielaborazione 2015-2016, seconda rielaborazione per i problemi geologici dopo il 2017).

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il punto fondamentale dell'attuale situazione è la necessità di procedere ad una legalizzazione della situazione corrente. Negli anni i fronti d'estrazione si sono estesi oltre i limiti prefissati dalla vigente pianificazione e ciò comporta un pericolo costante per la continuità dell'attività d'estrazione, soprattutto in relazione ai conflitti con il bosco legale.

Il Comune ha inoltre la necessità di considerare, per quanto possibile in base alle normative, tutte le esigenze del settore, fra cui la possibile integrazione della domanda di costruzione con un piano particolareggiato secondo i disposti dell'art. 53 LST, che permetterebbe di unificare la procedura pianificatoria e quella edilizia. Ciò ha il vantaggio di ridurre le fasi procedurali (non è più necessario presentare una domanda di costruzione dopo l'entrata in vigore del PR) oltre a permettere di valutare eventuali possibili discrepanze tra le necessità operative e la pianificazione comunale, armonizzando il tutto tempestivamente ed evitando possibili modifiche successive.

L'esigenza di pianificare deve rispondere anche alle norme di diritto superiore, in particolare deve garantire il giusto dimensionamento delle zone (in particolare dei quantitativi necessari nel periodo di validità del piano che, secondo le norme federali, deve limitarsi a circa 15 anni), compensare adeguatamente tutte le aree forestali che saranno toccate dalla variante; in quest'ambito le normative obbligano a una compensazione reale e non permettono in questo caso un compenso monetario. Infine, deve essere allestito l'esame di impatto ambientale per garantire la conformità ambientale dell'attività e la conformità con le aree già azzonate.

Un'ulteriore problematica è legata alla verifica delle possibilità effettive, per tutti i settori pianificati, di disporre dei presupposti di base per un reale sfruttamento della materia prima. In particolare, dovranno essere verificati sia gli accessi che le possibilità di lavorazione e deposito o gestione degli scarti.

4. OBIETTIVI DEL PRESENTE CREDITO

Il primo obiettivo del presente credito è sanare il sorpasso generatosi negli anni. La volontà di procedere con un nuovo credito si è sempre infranta con la difficoltà di elaborare un preventivo attendibile in conseguenza del susseguirsi delle richieste per parte cantonale e di imprevisti.

Si vuole anche sanare la situazione pianificatoria di fatto esistente sul fronte di cava, che differisce da quanto pianificato in passato, garantendo la continuità dell'industria del granito sia per l'attività in corso, sia per il futuro della stessa, mediante la pianificazione di quantitativi d'estrazione sufficienti alla continuazione a medio termine dell'attività, nonché atta ad assicurare una riserva destinata alle future pianificazioni e a garanzia di un'estrazione di lunga durata, prospettiva indispensabile per poter rendere sostenibili i necessari investimenti, consentendone l'ammortamento oltre gli usuali 15 anni di validità legale della pianificazione.

Ci si prefigge pertanto di riprendere i concetti generali sviluppati in questi anni, con gli adattamenti necessari per garantire la conformità degli stessi al diritto, alle più recenti conoscenze geologiche e alle esigenze degli operatori del settore, possibilmente con l'inclusione delle domande di costruzione elaborate dai cavisti stessi per unificare la procedura pianificatoria con la procedura edilizia.

In coda a questo processo di rielaborazione del progetto di coltivazione e di ripristino finale del comparto cave, quindi della pianificazione che lo deve guidare negli anni, si procederà con la partecipazione pubblica obbligatoria prevista dalla LST (art. 26). Dopo l'analisi delle osservazioni o delle proposte provenienti dalla popolazione, sarà possibile elaborare il messaggio municipale

all'intenzione del Consiglio comunale per l'adozione comunale, cui farà seguito quella del Consiglio di Stato.

5. COMPOSIZIONE DEL CREDITO

Il credito qui presentato si compone di 2 parti (che vanno ad aggiungersi al credito originario di Fr. 138'000.00):

- | | | |
|------------------------|-----|------------|
| 1. Ratifica credito | Fr. | 284'007.59 |
| 2. Credito suppletorio | Fr. | 324'557.00 |

Fase 1 - Allestimento atti VPR e PP art. 53 per EP-DT con progetto di massima DC con RIA pianificatorio

- Pianificatore e componenti RIA	Fr.	54'020.00
- Geologo e componenti RIA	Fr.	24'966.00
- Coordinazione RIA e componenti + dissodamenti	Fr.	43'070.00
- Componenti RIA e progettazione base	Fr.	<u>49'056.00</u>
Totale	Fr.	171'112.00

Fase 2 - Fase di consultazione e d'adozione VPR con RIA pianificatorio

- Pianificatore e componenti RIA	Fr.	6'715.00
- Geologo e componenti RIA	Fr.	15'564.00
- Coordinazione RIA e componenti + dissodamenti	Fr.	15'564.00
- Componenti RIA e progettazione base	Fr.	<u>8'760.00</u>
Totale	Fr.	46'603.00

Totale fase 1 e 2	Fr.	217'715.00
- Adeguamenti tariffari e imprevisti	Fr.	70'975.00
- Costi accessori (4%)	Fr.	<u>11'548.00</u>
- Totale	Fr.	300'238.00
- IVA (8.1% dal 01.01.2024)	Fr.	<u>24'319.00</u>
Totale	Fr.	324'557.00

Il preventivo comprende i costi di elaborazione della variante di piano regolatore e le necessità di adattamento e coordinazione alle domande di costruzione. I costi per l'elaborazione dei documenti necessari alla domanda di costruzione saranno assunti direttamente dall'istante della domanda di costruzione.

6. ASPETTI FINANZIARI

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario l'elaborazione della variante sarà finanziata con la liquidità disponibile e sarà iscritta nel conto degli investimenti e attivata a bilancio nei beni amministrativi, che, conformemente all'art. 165 LOC, sono ammortizzati linearmente in base alla durata di utilizzo.

La quota di ammortamento viene calcolata tenendo conto dei tassi previsti all'art. 17 cpv. 2 del regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC), tassi che vanno applicati al valore iniziale dell'investimento al netto di sussidi e altri contributi. Il tasso di ammortamento è deciso dal Municipio al momento dell'inserimento dell'investimento nella tabella dei cespiti, e rimane invariato per tutta la durata d'utilizzo del bene.

In applicazione delle basi legali e del principio di calcolo fissato dal manuale MCA2, il calcolo dell'ammortamento dell'investimento qui proposto è ipotizzato sulla base dei dati presenti in questo messaggio:

Tipologia	Importo lordo	Importo netto	Durata	Ammortamento annuo
Spese di pianificazione già in ammortamento (credito suppletorio)	422'007.59	42'015.44	1	42'015.44
Spese pianificazione completamento progetto (credito aggiuntivo)	324'557.00	324'557.00	10	32'456.00

Gli interventi proposti sono da considerare nella categoria di investimento "spese di pianificazione", sulla quale sarà applicato un tasso d'ammortamento del 10.00% (durata di utilizzo 10 anni al netto di sussidi e altri contributi).

Per quanto riguarda la parte già spesa e già in ammortamento (CHF 138'000.00 + 284'007.60) al 31.12.2023 a livello contabile avremo un saldo a bilancio di fr. 42'015.44, che corrisponde all'ultima quota di ammortamento già considerata nei conti del preventivo 2024.

Mentre per il completamento del progetto l'impatto sulla gestione corrente (aumento di spesa) per la quota annuale di ammortamento ipotizzato sulla base dei dati presenti in questo messaggio è di fr. 32'456.00. Inoltre, per quanto riguarda i costi d'interesse, essi sono calcolati come costo teorico sul residuo a bilancio; questo implica un dato medio per 10 anni di fr. 5'842.00.

Al termine dell'opera non sono previsti costi aggiuntivi che andranno a pesare sulla spesa corrente.

In sintesi, si riassume l'impatto sulla gestione corrente per il completamento di questo investimento per la parte relativa al credito aggiuntivo (aumenti di spesa):

- Ammortamento (dato costante annuo)	CHF	32'456.00
<u>- Interessi (tasso medio 4%)</u>	CHF	<u>5'842.00</u>
Totale spesa	CHF	38'298.00

Considerato che l'investimento ha una valenza fondamentale per creare una base legale a livello pianificatorio del comparto cave di Lodrino, riteniamo che il credito proposto nel presente messaggio sia sostenibile per i conti comunali.

7. CONCLUSIONI

Considerato quanto precede, la necessità di poter disporre di una base legale pianificatoria definitiva, l'obbligo del comune di pianificare, l'opportunità di poter chiudere un lungo iter procedurale iniziato nel lontano 2004, il Municipio propone al vostro consesso l'approvazione del credito suppletorio di fr. 608'564.59.

Ricordiamo in ogni caso che, per l'entrata in vigore in tempi ragionevoli della pianificazione, sarà necessaria la collaborazione di tutti gli attori principali, segnatamente Comune, proprietari dei fondi e cavisti. Senza un approccio positivo alla questione, le tempistiche potrebbero dilatarsi in modo considerevole, sia a livello progettuale, che a livello di approvazione e relative procedure ricorsuali.

7.1. Riassunto del credito

Il credito è suddiviso come segue:

- Ratifica credito	Fr.	284'007.59
- Credito suppletorio	Fr.	<u>324'557.00</u>
Totale	Fr.	608'564.59

7.2. Aspetti procedurali e formali

Quoziente di voto: è necessaria la maggioranza qualificata (maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale equivalente a 16 voti, art. 61 cpv. 2 LOC).
La delibera è soggetta al diritto di referendum (art. 75 LOC)

7.3. Attribuzione messaggio municipale

Si attribuisce alla Commissione della pianificazione e alla commissione della gestione l'esame del seguente messaggio municipale. Il rapporto commissionale dovrà essere depositato presso la Cancelleria comunale almeno 7 giorni prima della seduta del Consiglio comunale (art. 71 LOC).

7.4. Consultazione atti

L'incarto completo è consultabile fino alla delibera del Consiglio comunale presso la Cancelleria comunale.

7.5. Proposta di decisione

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, richiamati gli artt. 13 cpv. 1 lett. a), 42 cpv. 2 e 186 LOC, vi invitiamo a voler

DECRETARE

1. È approvato un credito suppletorio a posteriori di Fr. 284'007.59 relativo alle spese già sostenute nell'ambito dell'elaborazione della variante cave per il comparto di Lodrino.
2. È approvato il credito di CHF. 324'557.00 (IVA inclusa) per l'avanzamento degli studi necessari all'approvazione della variante cave per il comparto di Lodrino.
3. Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC, decade se non utilizzato entro il 31.12.2028.
4. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con la massima stima.

Per il Municipio
Il Sindaco
A. Pellanda
Il Segretario:
P. Laube



Approvato con Risoluzione municipale no. 1037 del 13 novembre 2023.